Previsti tre anni di lavori

Trenta milioni per il rilancio del Planibel Hotel

È la più grande struttura alberghiera delle Alpi

Con un nuovo accordo tra proprietà, fondo immobiliare e gestione e un investimento da 30 milioni di euro, parte il progetto di rinnovamento del Planibel Hotel e Residence di La Thuile. Con 254 camere e 219 appartamenti, il complesso rappresenta la più grande struttura alberghiera delle Alpi. L'ambizioso piano di ammodernamento è stato presentato ieri al Planibel. La proprietà, l'Enpam, l'ente previdenziale dei medici e degli odontoiatri italiani ha affidato, con un accordo ventennale, lo sviluppo della struttura al fondo immobiliare Antirion Comparto Hotel mentre la TH Resorts si è assicurata la gestione del complesso. «L'investimento – spiega Vincenzo Scerbo di Antirion - prevede lavori in quattro aree specifiche: centro congressi, area wellness, camere e aree comuni. Tutti questi spazi saranno ammodernati. Non saranno ampliati i volumi in un'ottica di sostenibilità dell'intervento». I lavori dureranno circa tre anni e saranno effettuati in diversi step. «Una strategia – aggiunge Scerbo - che consentirà di chiudere per periodi limitati solo alcune parti della struttura. All'interno delle stanze sarà riorganizzato il numero di posti letto.

Cavallero

A PAGINA 40

Il gruppo immobiliare gestisce già due hotel a Gressoney e Courmayeur

La Thuile, la TH Resorts vuole anche Ayas e Cervinia

Il colosso punta all'apertura del Planibel per dodici mesi l'anno

JESSICA CAVALLERO
LA THUILE

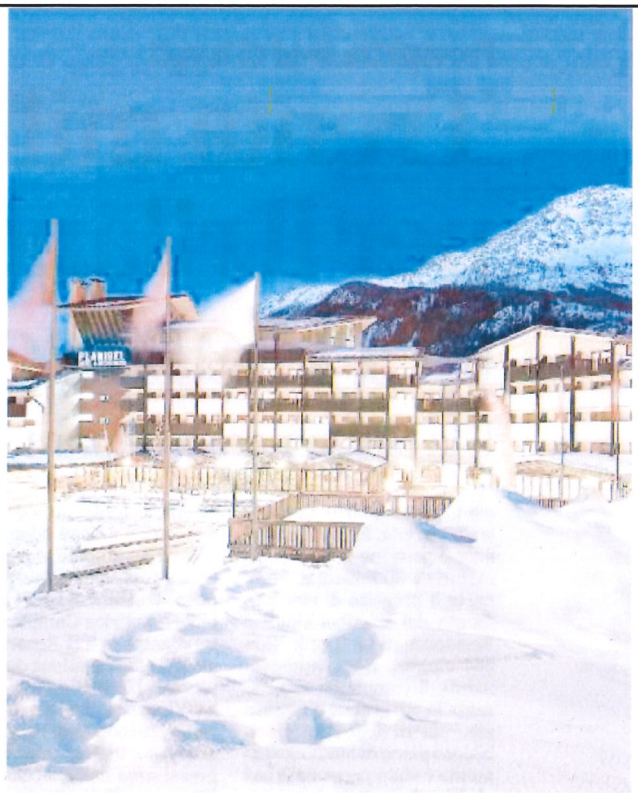
Con un nuovo accordo tra proprietà, fondo immobiliare e gestione e un investimento da 30 milioni di euro, parte il progetto di rinnovamento del Planibel Hotel e Residence di La Thuile. Con 254 camere e 219 appartamenti, il complesso rappresenta la più grande struttura alberghiera delle Alpi. L'ambizioso piano di ammodernamento è stato presentato ieri al Planibel. La proprietà, l'Enpam, l'ente previdenziale dei medici e degli odontoiatri italiani ha affidato, con un accordo ventennale, lo sviluppo della struttura al fondo immobiliare Antirion Comparto Hotel mentre la TH Resorts si è assicurata la gestione del complesso. «"L'investimento – spiega Vincenzo Scerbo di Antirion - prevede lavori in quattro aree specifiche: centro congressi, area wellness, camere e aree comuni. Tutti questi spazi saranno ammodernati. Non saranno ampliati i volumi in un'ottica di sostenibilità dell'intervento». I lavori dureranno circa tre anni e saranno effettuati in diversi step.

«Una strategia – aggiunge Scerbo - che consentirà di chiudere per periodi limitati solo alcune parti della struttura. All'interno delle stanze sarà riorganizzato il numero di posti letto mentre le aree comuni, il centro benessere e il ristorante saranno rivisti e posti in chiave moderna. Anche la sala conferenze sarà aggiornata con le tecnologie necessarie per ospitare eventi di ogni portata. Sarà ammodernata anche l'impiantistica puntando al risparmio energetico».

L'obiettivo della parternship è preciso. «Vogliamo posizionare il Planibel – spiega il presidente di TH Resorts, Graziano

Debellini - su una fascia di clientela più alta e realizzare un'offerta differenziata che permetterà di raggiungere target diversi, focalizzandoci in particolare sull'estero. Puntiamo alla destagionalizzazione del turismo in modo da dare anche un impulso maggiore alle attività economiche del territorio e rimanere aperti dodici mesi l'anno». TH Resorts che ha acquisito già l'Hotel Monboso a Gressoney, gestirà anche il Courmayeur Des Alpes vicino alle Funivie della Val Veny e Skyway. Ma l'obiettivo è continuare ad espandersi in Valle d'Aosta: «Oggi - aggiunge Debellini - gestiamo queste tre strutture in Valle d'Aosta ma vogliamo crescere. Guardiamo a Champoluc e Cervinia». Il Presidente della Regione, Laurent Viérin accoglie «con favore questo progetto di investimento solido. Questo ci fa dire che queste operazioni che stanno nascendo con il gruppo fanno parte di una strategia che punta alla sinergia con la comunità di riferimento. Negli anni la Regione ha puntato ad essere proprietaria degli impianti a fune anche per garantire la solidità a chi investe". Soddisfatto di questo accordo è il sindaco di La Thuile Mathieu Ferraris: «Per due anni – commenta - le sorti del Planibel sono state un punto interrogativo. Questo accordo contribuisce a rassicurare l'intera comunità».

Graziano Debellini di TH Resorts



Il Planibel di La Thuile